



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	[2424] Porto di Monfalcone - Lavori di approfondimento del canale di accesso e del bacino di evoluzione. Decreto VIA n.167 del 06/08/2015.
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza prescrizioni lett. A) nn. 8 e 9
<i>ID Fascicolo</i>	4196
<i>Proponente</i>	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
<i>Elenco allegati</i>	Parere CTVIA n. 2891 del 7/12/2018

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 17/12/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 17/12/2018

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

CONSIDERATO che il disposto di cui all’art. 17 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104, che modifica l’art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, trova applicazione anche per i provvedimenti adottati secondo la normativa previgente, in ragione di quanto previsto dall’art. 23, comma 3, del medesimo Decreto;

CONSIDERATO che, in ragione della sopravvenuta modifica normativa ad opera del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104, la locuzione “condizioni ambientali” ha sostituito il termine “prescrizioni”;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90, e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale n. 167 del 6 agosto 2015, dall’esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto “*Lavori di approfondimento del canale di accesso e del bacino di evoluzione del Porto di Monfalcone*”;

VISTE in particolare le prescrizioni di cui alla lettera A) nn. 8 e 9, poste in verifica di ottemperanza presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, e oggetto del presente provvedimento, che recitano:

“A.8: Il progetto esecutivo della tecnica di realizzazione della barriera di impermeabilizzazione degli argini perimetrali della colmata, lasciata dal capitolato d’appalto alla scelta dell’impresa vincitrice dell’appalto in relazione alla tecnologia di cui dispone, diaframma plastico, jet grouting, deep mixing, dovrà essere presentato e valutato dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prima dell’inizio dei lavori; in ogni caso l’immorsamento della barriera perimetrale impermeabile nell’orizzonte argilloso impermeabile deve essere di almeno 2 m e devono in ogni caso essere assicurati sul fondo e sulle pareti i requisiti di impermeabilità previsti dall’art. 5-bis della legge 84/1994 e s.m.i. per le colmate destinate a ricevere sedimenti da dragaggi eseguiti in aree SIN, equivalenti a quelli di uno strato di materiale naturale dello spessore di 1 metro con $K \leq 1 \times 10^{-9}$ m/s.

A.9: Ad opere finite dovranno essere eseguite prove di permeabilità in situ in prossimità dei diaframmi per garantire i requisiti di impermeabilità equivalenti a $K \leq 1 \times 10^{-9}$ m/s per uno spessore ≥ 1 m; gli esiti dovranno essere sottoposti al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”;

VISTA la nota n. 49089 del 31 luglio 2018, acquisita agli atti con prot. 17794/DVA del 31 luglio 2018, con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha presentato istanza di verifica dell’ottemperanza alle prescrizioni in argomento;

VISTA la relazione tecnica di ottemperanza fornita dal proponente in allegato all’istanza e le integrazioni trasmesse nel corso dell’iter istruttorio;

VISTA la nota prot. 18198/DVA del 6 agosto 2018 con cui è stato dato avvio all'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, n. 2891 del 7 dicembre 2018, assunto al prot. n. 28166/DVA del 12 dicembre 2018, costituito da n. 10 pagine, che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel citato parere n. 2891 del 7 dicembre 2018, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha valutato che:

Prescrizione A.8:

- *“La tecnica di realizzazione della barriera di impermeabilizzazione degli argini perimetrali della colmata prevede l'impiego della tecnologia del cosiddetto jet grouting “lamellare” o “monodirezionale”*
- *Lo spostamento del diaframma nella zona della piarda ha di fatto ridotto l'area di colmata rispetto alle previsioni del progetto definitivo*
- *Sulla base delle risultanze delle indagini geotecniche integrative eseguite, la profondità del diaframma è stata localmente adeguata (rispetto al progetto definitivo) alle diverse condizioni geologiche in modo da garantire l'immorsamento del diaframma nell'orizzonte argilloso impermeabile per almeno 2 m.*
- *La tecnologia impiegata e le caratteristiche della miscela utilizzata saranno tali da assicurare al terreno iniettato e per uno spessore minimo previsto di 0.30 m requisiti di permeabilità almeno equivalenti ad uno strato minerale con K (coefficiente di permeabilità) minore o uguale a 1.0×10^{-9} m/s e spessore maggiore o uguale a 1 m*
- *Sono state previste delle verifiche costanti sull'esecuzione dei lavori”;*

Prescrizione A.9:

- *“la fase corretta per la verifica dell'ottemperanza della prescrizione è dopo l'esecuzione della barriera di impermeabilizzazione degli argini perimetrali della colmata;*
- *il Proponente ha deciso di fornire già in questa fase le specifiche relative al campo prove in quanto propedeutiche alle verifiche post operam;*
- *alla luce di quanto esposto dal Proponente in relazione alla prescrizione A9 al momento è possibile soltanto condividere le modalità operative che lo stesso Proponente intende adottare per la verifica dell'ottemperanza della prescrizione stessa, rimandando qualsiasi valutazione all'esame dei monitoraggi predisposti”;*

DETERMINA

con riferimento al Decreto di compatibilità ambientale n. 167 del 6 agosto 2015 relativo al progetto “Lavori di approfondimento del canale di accesso e del bacino di evoluzione del Porto di Monfalcone”,

- **Prescrizione A. 8: ottemperata.**
- **Prescrizione A. 9: non ottemperabile al momento.**

Ai fini della completa ottemperanza della prescrizione A. 9, il proponente dovrà presentare al MATTM gli esiti dei monitoraggi eseguiti ad opere finite secondo le modalità operative condivise con il presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla notifica dell'atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e
ss.mm.ii.)